

**AIDA – ANNALI ITALIANI DEL DIRITTO D’AUTORE, DELLA CULTURA E DELLO
SPETTACOLO**

CODICE ETICO

1. ADOZIONE DEL CODICE ETICO E SOGGETTI VINCOLATI

- 1.1** Il Codice Etico è adottato dal Comitato Editoriale di AIDA (la “Rivista”), è condiviso dall’editore e ne regola indefettibilmente l’operato ai fini della pubblicazione della Rivista.
- 1.2** Ogni autore che invia al Comitato Editoriale un contributo destinato alla pubblicazione nella Rivista ed ogni revisore al quale un contributo da pubblicare sia sottoposto si impegna a rispettare in modo integrale il Codice Etico.

2. CONTRIBUTI SELEZIONATI PER LA PUBBLICAZIONE

- 2.1** La Rivista promuove il più ampio pluralismo scientifico sul piano metodologico, culturale e politico-giuridico, nonché l’indipendenza della ricerca, il dibattito tra posizioni differenti e la libertà di espressione in tutte le forme compatibili con la normativa vigente. Nel selezionare i contributi da pubblicare la Rivista non è condizionata da interessi economici o di mercato.
- 2.2** La linea editoriale della Rivista è determinata dal Direttore responsabile in accordo con il Comitato Editoriale.
- 2.3** Sono pubblicabili dalla Rivista soltanto i contributi che siano frutto originale del lavoro degli Autori. I contributi da pubblicare devono essere assoggettati dagli autori a vaglio scrupoloso sul piano della rigerosità scientifica del loro contenuto, nonché alla massima cura editoriale secondo i migliori standard della ricerca scientifica, in conformità alle regole di redazione della Rivista. Nel comunicare il contributo alla Rivista l’autore dichiara se sia già stato oggetto di pubblicazione (ovvero sia in corso di pubblicazione) in altra rivista, evidenzia in modo adeguato eventuali conflitti di interessi riguardo alle tematiche ovvero ai soggetti coinvolti dal contributo e dichiara eventuali fonti di finanziamento della ricerca che lo ha originato. Nel corso della procedura di revisione dei pari ovvero nella correzione delle bozze di stampa l’autore ha l’obbligo di emendare il contributo da ogni eventuale errore o inesattezza ivi contenuta, anche riguardo alla bibliografia ed alle citazioni. Qualora ne sia richiesto dal Comitato Editoriale l’autore di un contributo già pubblicato fornisce alla Rivista una dichiarazione di errata corrige per emendare eventuali errori o inesattezze.
- 2.4** I contributi da candidare alla pubblicazione sono selezionati dal Comitato Editoriale della Rivista, sotto la responsabilità scientifica dei suoi componenti, anche a seguito di proposte provenienti dai loro autori. L’invio del contributo nella sua versione definitiva comporta l’autorizzazione da parte dell’autore alla sua pubblicazione nella Rivista, nonché

l'attestazione dell'inesistenza di altrui diritti su di esso che ne rendano illecita la pubblicazione da parte dell'editore.

2.5 Nell'individuare i contributi da candidare alla pubblicazione il Comitato Editoriale opera con imparzialità e correttezza, valutandone il pregio scientifico e l'originalità. Nel compiere la selezione il Comitato Editoriale evita ogni forma di discriminazione per genere, origine etnica o geografica, orientamento sessuale o religioso, opinioni politiche o convinzioni personali. In caso di conflitto di interessi il membro del Comitato Editoriale che ne risulta interessato lo dichiara previamente e si astiene dal partecipare alla decisione. In caso di rifiuto di sottoporre un contributo alla procedura di selezione il Direttore responsabile cura che l'autore riceva adeguata motivazione della relativa decisione. In questo caso l'autore può chiedere una nuova valutazione al Comitato scientifico della Rivista.

2.6 Tra i contributi candidati la selezione ai fini della pubblicazione è effettuata con il metodo della revisione dei pari.

2.7 Qualora dal processo di selezione dei contributi da candidare alla pubblicazione ovvero dalla procedura di revisione dei pari emergano condotte scorrette o illecite – quali ad esempio plagio, diffamazione, affermazioni discriminatorie, trattamento non debitamente autorizzato di dati personali – oppure gravi errori o conflitti di interessi non dichiarati il Direttore responsabile cura che il contributo sia definitivamente escluso dal processo di selezione ed invita l'autore a ritirarlo, accompagnando l'invito con motivazione adeguata. In questo caso l'autore può chiedere una nuova valutazione al Comitato scientifico della Rivista.

2.8 Il Comitato Editoriale tiene in adeguata considerazione denunce riguardanti la circostanza che contributi già pubblicati dalla Rivista evidenzino condotte scorrette o illecite, gravi errori o conflitti di interessi non dichiarati. In caso di accertamento della fondatezza di queste denunce il Comitato Editoriale adotta le misure opportune, tra le quali l'eventuale pubblicazione di comunicati di rettifica, nel rispetto della normativa vigente.

2.9 I materiali inediti che siano sottoposti alla Rivista a fini di pubblicazione sono coperti da riservatezza e non possono essere utilizzati dal Direttore responsabile, dal Comitato Editoriale ovvero dai revisori per proprie loro senza il consenso dei relativi autori. Al medesimo fine il Direttore responsabile conserva documentazione dei contributi per i quali sia stata rifiutata la pubblicazione.

3. PROCEDURA DI REVISIONE DEI PARI

3.1 Ogni contributo pubblicato dalla Rivista che rechi la firma per esteso del proprio autore è assoggettato alla revisione dei pari.

- 3.2** La revisione dei pari è attuata sottoponendo il contributo, reso adeguatamente anonimo, ad un revisore di identità sconosciuta all'autore. Il revisore è scelto di volta in volta dal Direttore responsabile tra i membri del Comitato scientifico per la valutazione in considerazione delle sue competenze.
- 3.3** Accettando l'incarico di revisione il referee attesta l'assenza di qualsiasi interesse che possa condizionarlo nell'esaminare la tematica ovvero i soggetti coinvolti dal contributo da revisionare. Nello svolgere l'incarico di revisione il referee opera in modo imparziale ed obiettivo, formulando giudizi chiari ed intellegibili ed argomentandoli in modo adeguato. Il revisore garantisce piena riservatezza riguardo ai contributi sottoposti alla sua valutazione, astenendosi dal comunicarne a terzi il contenuto prima della loro pubblicazione e dal far circolare versioni diverse da quella pubblicata.
- 3.4** Qualora il valutatore, nel formulare il proprio giudizio, suggerisca integrazioni o modifiche al contributo che gli viene sottoposto il Direttore responsabile ne autorizza la pubblicazione previa verifica dell'adeguamento alle indicazioni fornite dal referee.
- 3.5** Dell'andamento della procedura di revisione dei pari il Direttore responsabile dà tempestivamente notizia all'autore interessato.
- 3.6** Il Comitato Editoriale vigila sul processo di revisione dei pari, garantendone la regolarità e l'imparzialità, l'anonimato del revisore e l'assenza nel contributo di elementi idonei ad identificarne l'autore. Sulla base delle esperienze pregresse il Comitato Editoriale elabora eventuali modifiche alla procedura di revisione dei pari per incrementarne l'efficienza e la rigorosità.
- 3.7** Il Direttore responsabile conserva la documentazione integrale della procedura di revisione dei pari, affinché a richiesta sia esibita ad organi competenti per la valutazione della qualità della ricerca.

4. RAPPORTI CON L'EDITORE

- 4.1** L'editore garantisce che la linea editoriale della Rivista sia determinata in modo indipendente, sulla base delle scelte dei propri organi direttivi.